

Al Comune di Treviso
Settore Lavori Pubblici
ed Infrastrutture
Servizio Gestione e Controllo Acque
Piazza Rinaldi
31100 TREVISO

Oggetto: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA PER SCARICO ACQUE DI CANTIERE SU CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE.

Il sottoscritto _____
in qualità di _____
del condominio/della società _____
con sede in _____ n. _____
località _____ CAP _____ (_____)
tel. _____ fax _____
codice fiscale/partita IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione allo scarico temporaneo di acque di cantiere a seguito della C.E. prot. Gen. N.
_____ Spec. N. ____/____/AE del _____: in Via/Piazza
_____, _____.

A TALE SCOPO DICHIARA

di essere a conoscenza delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o esibizione di atto falso o contenente dati falsi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

ALLEGA

A) Relazione tecnica contenente:

- 1) Tempo richiesto per scarico acque di cantiere (dal/al) in n. giorni;
- 2) N. pompe installate + portata in lt/sec per ogni pompa;

3) **Autorizzazione del Genio Civile al prelievo di acque sotterranee (Piano Tutela Acque DCR n. 107 del 05.11.2009);**

4) **Nulla osta del proprietario/gestore del corso d'acqua;**

5) studio idraulico – a firma di professionista abilitato - con cui si attesti che il corso d'acqua, su cui si effettuerà lo scarico delle acque di cantiere, sia idoneo a tale scopo.

Tutte le verifiche del caso e/o lavorazioni accessorie saranno a carico della ditta richiedente previa autorizzazione degli Enti competenti (occupazione suolo pubblico e ricerca sottoservizi);

6) n° telefonico reperibile h24, per eventuali urgenti comunicazioni anche notturne durante il periodo di scarico acque di cantiere;

7) adeguato numero di fotografie datate a dimostrazione della situazione del corso d'acqua prima delle operazioni scarico, corredate da planimetria riportante i coni di visuale;

8) dichiarazioni in cui si impegna a:

➤ rispettare la normativa vigente in materia di polizia idraulica e di tutela delle acque dall'inquinamento;

➤ rispettare il regolamento di fognatura comunale;

➤ rispettare ed osservare tutte le prescrizioni di codesta Amministrazione;

➤ disattivare lo scarico alla scadenza della concessione ed anche su richiesta di codesta Amministrazione prima della scadenza prevista;

➤ sostenere le spese per eventuali controlli qualitativi delle acque che verranno scaricate;

9) elaborati grafici composti da:

➤ planimetria catastale;

➤ planimetria su CTR indicante l'esatto punto di scarico;

10) proposta tecnica per l'abbattimento delle sabbie fini di scarico.

B) una cauzione, a favore del Comune di Treviso, di € 30.000,00 tramite polizza fidejussoria, quale garanzia per la riparazione di eventuali danni alle pavimentazioni, ai manufatti e alle relative pertinenze della strada e corsi d'acqua interessati dall'intervento.

La polizza dovrà riportare la seguente dicitura:

“La fidejussione dovrà essere valida ed operante sino alla data in cui codesto Comune rilascerà il nulla-osta di buona esecuzione dei lavori e cioè fino allo svincolo della stessa”.

La polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Treviso.

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ Art. 13 DEL D.L.vo 196/2003 (TESTO UNICO IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Il Comune di Treviso, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali nella Persona del Dirigente Settore Lavori Pubblici, La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del modulo per la dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà vengono trattati per scopi strettamente inerenti al rilascio dell’autorizzazione richiesta, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari.

I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti l’accesso o la procedura di iscrizione all’albo.

Il mancato conferimento dei dati comporta l’impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l’istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l’emanazione del provvedimento richiesto.

I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei.

I dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica dell’esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal DPR. 445/2000 (cd. T.U. sulla documentazione amministrativa, recante norme sull’autocertificazione).

Ai sensi dell’articolo 38 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, comma 3, le istanze presentate alla Pubblica Amministrazione possono essere sottoscritte dall’interessato alla presenza del dipendente della Pubblica Amministrazione, oppure essere inviate per posta, con allegata copia del documento di identità, in corso di validità, ancorché non autenticato.

Data,

Il Legale Rappresentante